



COMUNICATO CONGIUNTO

DOPO LE NOSTRE MANIFESTAZIONI IL GOVERNO APPROVA IL DECRETO

Prendiamo atto che il Governo, dopo le nostre manifestazioni, da ultime quelle di Arcore del 14 marzo u.s. e oggi di Roma, sia passato dalle promesse ai fatti approvando un decreto che interviene per tamponare in parte i gravi effetti dei tagli lineari sulle voci e le materie afferenti la specificità del personale del comparto sicurezza e difesa e soccorso pubblico. E' un risultato positivo anche in considerazione del fatto che ancora ieri, nella riunione a Palazzo Chigi con il Sottosegretario Gianni Letta, non era stata data alcuna garanzia certa.

Questo risultato va attribuito soprattutto alla tenacia degli operatori e delle organizzazioni sindacali che hanno condotto una mobilitazione incisiva, senza alcuna ambiguità e subalternità e non certamente a chi ha deciso di stare a casa abbandonando la campagna di mobilitazione.

Resta ferma la nostra richiesta di garanzie circa il permanere del finanziamento e della relativa legge delega per il riordino delle carriere degli operatori del comparto sicurezza e difesa. Infatti, come è già successo con i giorni di malattia, gli operatori anche questa volta pagano con le loro risorse i provvedimenti del Governo, ma questo non può far venir meno una riforma, quella delle carriere, essenziale per la professionalità degli operatori e l'efficienza dell'amministrazione.

Roma 23 marzo 2011

SIAP
(Tiani)

POLIZIA DI STATO
SILP PER LA CGIL
(Giardullo)

COISP
(Maccari)

ANFP
(Letizia)

POLIZIA PENITENZIARIA
UIL Penitenziari (Sarno)
FP-CGIL (Quinti)

CORPO FORESTALE DELLO STATO
FP-CGIL (Citarelli)
UIL PA (Violante)

VIGILI DEL FUOCO
Confisal (Giancarlo)
UIL PA (Lupo)